

Codice Etico

5 febbraio 2019

Codice Etico Gruppo Mediaset

5 febbraio 2019

(INDICE)

Premessa	pag. 5
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1 Ambito di applicazione e Destinatari	pag. 7
CAPO II - PRINCIPI E VALORI	
Art. 2 Principi generali e valori	pag. 8
Art. 3 Comunicazione, diffusione ed attuazione	pag. 8
Art. 4 Responsabilità	pag. 9
Art. 5 Correttezza	pag. 9
Art. 6 Conflitto di interessi	pag. 10
Art. 7 Gestione delle risorse umane	pag. 11
Art. 8 Integrità e tutela della persona	pag. 12
Art. 9 Riservatezza e protezione dei dati personali	pag. 13
Art. 10 Rapporti con gli azionisti e informazione finanziaria	pag. 14
Art. 11 Informazioni privilegiate	pag. 15
Art. 12 Proprietà intellettuale/industriale	pag. 15
Art. 13 Utilizzo di beni e materiali aziendali	pag. 16
Art. 14 Utilizzo dei “social network”	pag. 17
Art. 15 Controllo e trasparenza contabile	pag. 18
Art. 16 Controllo interno e gestione dei rischi	pag. 19
Art. 17 Prevenzione del riciclaggio	pag. 19
Art. 18 Tutela della pubblica sicurezza	pag. 20
CAPO III - COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI	
Art. 19 Relazioni d'affari	pag. 21
Art. 20 Tutela della concorrenza	pag. 21
Art. 21 Prevenzione della corruzione	pag. 22
Art. 22 Rapporti con i fornitori	pag. 23
Art. 23 Rapporti con i clienti	pag. 24
Art. 24 Rapporti con le istituzioni	pag. 24
CAPO IV - SALUTE, SICUREZZA AMBIENTE	
Art. 25 Salute e sicurezza sul lavoro	pag. 25
Art. 26 Tutela dell'ambiente	pag. 26
CAPO V - SISTEMA SANZIONATORIO	
Art. 27 Violazioni e sanzioni	pag. 27
CAPO VI - SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI E DI CONDOTTE ILLECITE RILEVANTI AI SENSI DEL D. LGS. 231/01	
Art. 28 Segnalazioni da parte di Dipendenti e Collaboratori	pag. 29
Art. 29 Segnalazioni da parte di altri Destinatari	pag. 30
CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI	
Art. 30 Approvazione e modifiche	pag. 31

(PREMESSA)

Il gruppo di società comprendente Mediaset S.p.A. e le sue controllate italiane (ovvero le società controllate direttamente o indirettamente da Mediaset S.p.A.) nonché altri enti o associazioni riconducibili alle stesse (di seguito, complessivamente, “Gruppo Mediaset”), costituisce il principale gruppo televisivo commerciale italiano che, oltre alla gestione del proprio *core business* (televisione commerciale *free to air*), incentrato nell’attività di raccolta pubblicitaria e realizzazione dei tre network generalisti nazionali - Canale 5, Italia 1 e Retequattro - e dei canali tematici in chiaro (anche di natura informativa) trasmessi in tecnologia digitale terrestre, nel corso degli anni ha ampliato e sviluppato le proprie attività, sia in Italia sia all’estero, ed è attualmente operante, tra l’altro, anche quale fornitore di servizi e contenuti televisivi a pagamento, quale *network operator* (con la gestione di reti trasmissive destinate al trasporto e diffusione del segnale dei canali in chiaro di proprietà e delle varie piattaforme distributive, nonché nel settore radiofonico, della multimedialità, del *teleshopping*, delle attività editoriali, del *licensing* e *merchandising*, delle attività cinematografiche (produzione e distribuzione) e della raccolta pubblicitaria. In tutte le fasi della sua crescita il Gruppo Mediaset si è posto quale primaria finalità la tutela degli interessi di tutti i legittimi portatori di interesse nei confronti delle attività aziendali (c.d. *Stakeholders*), perseguendo, altresì, l’obiettivo dell’impegno sociale, ritenuto un vero e proprio investimento cui è tenuto il mondo dell’impresa.

Il Gruppo Mediaset, nello svolgimento delle proprie attività, rispetta le leggi e i regolamenti vigenti negli ordinamenti giuridici di tutti i paesi in cui opera ed agisce in ottemperanza dei principi di lealtà, correttezza, responsabilità, libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità, ripudiando ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

A tal fine il Gruppo Mediaset favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione nonché sulla base dell’esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

Nel recente contesto di crescente attenzione alla *corporate governance* e tenuto conto della complessità degli ambiti in cui il Gruppo Mediaset si trova quotidianamente ad operare, è stato ritenuto opportuno attuare una revisione del codice etico del Gruppo (di seguito “Codice” o “Codice Etico”), rispetto alla precedente edizione, adottata nel 2012, con l’obiettivo di confermare con chiarezza e, in certi casi, aggiornare, l’insieme dei valori e delle responsabilità che il Gruppo Mediaset riconosce, accetta, condivide ed assume.

Il Codice Etico rappresenta, tra l’altro, una componente fondante dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati dalle società del Gruppo Mediaset ai sensi del D. Lgs. 231/01 (di seguito “Modelli Organizzativi 231”) e del complessivo sistema di controllo interno del Gruppo, nel convincimento che l’etica nella conduzione degli affari sia da perseguire quale condizione del successo dell’impresa.

In questa prospettiva i principi e i valori espressi nel Codice Etico costituiscono il primo presidio su cui si fondano i Modelli Organizzativi 231 nonché un utile riferimento interpretativo nella concreta applicazione degli stessi in relazione alle dinamiche aziendali.

Il Gruppo Mediaset assicura un'attività di diffusione ed informazione sulle disposizioni del Codice Etico e sull'applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, in modo che tutti coloro che operano - a qualunque titolo - per il Gruppo svolgano la propria attività e/o il proprio incarico o funzione secondo una costante e stretta osservanza dei principi e dei valori in esso contenuti.

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

(Art. I)

Ambito di applicazione e Destinatari

- 1.** Le disposizioni del Codice Etico esprimono i principi fondamentali e i valori cui si ispira il Gruppo Mediaset e costituiscono altresì specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro.
- 2.** I principi e le disposizioni del Codice Etico, costituendo una base valoriale comune di tutte le società del Gruppo Mediaset, sono vincolanti per gli amministratori (“**Amministratori**”) e i sindaci (“**Sindaci**”), per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con il Gruppo Mediaset (“**Dipendenti**”) e per tutti coloro che operano per/con il Gruppo, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega allo stesso (quali, a mero titolo esemplificativo, “**Collaboratori**”, “**Fornitori**”, “**Clients**”, etc.). L'insieme dei soggetti cui si applica il Codice Etico del Gruppo Mediaset sono qui di seguito definiti congiuntamente e per brevità “**Destinatari**”.

CAPO II PRINCIPI E VALORI

(Art. 2)

Principi generali e valori

- 1.** Il Codice Etico costituisce un insieme di principi e valori la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine del Gruppo Mediaset. Tutte le varie attività poste in essere dalle società del Gruppo Mediaset vengono svolte in un quadro di concorrenza leale, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e dei principi etici comunemente riconosciuti nella conduzione degli affari, quali onestà, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede.
- 2.** A tali principi, pertanto, si devono orientare le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni al Gruppo sia esterni allo stesso.
- 3.** Il Gruppo Mediaset rifiuta e deplora il ricorso a comportamenti illegittimi o scorretti per il raggiungimento dei propri obiettivi economici e adotta strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione delle disposizioni di legge, dei principi e dei valori espressi nel Codice Etico, nei Modelli Organizzativi 231 e nelle procedure aziendali di tempo in tempo vigenti da parte dei Destinatari, vigilando sulla loro osservanza ed implementazione.

(Art. 3)

Comunicazione, diffusione ed attuazione



- 1.** Il Gruppo Mediaset provvede a diffondere e far conoscere a tutti i Destinatari le disposizioni contenute nel Codice Etico, invitando gli stessi a condividere e rispettare con la massima diligenza

i principi e i valori in esso espressi nonché a promuoverne l'applicazione e la stretta osservanza.

2. In particolare, il Gruppo Mediaset, anche attraverso gli Organismi di Vigilanza e Controllo ex D. Lgs. 231/01 (“**Organismi di Vigilanza e Controllo**”), laddove istituiti dalle singole società - secondo le disposizioni di legge vigenti - nell’ambito dei Modelli Organizzativi 231, ed avvalendosi delle funzioni aziendali di volta in volta ritenute competenti, provvede:

- alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari mediante adeguate attività di informazione;
- all’interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice Etico;
- alla verifica dell’effettiva osservanza del Codice Etico, promuovendo l’adozione dei provvedimenti conseguenti ad eventuali violazioni;
- agli eventuali futuri aggiornamenti e all’implementazione delle disposizioni del Codice Etico, in funzione delle esigenze che di volta in volta si manifestino.

3. Il Codice Etico è pubblicato, con adeguato rilievo, nel sito internet del Gruppo Mediaset (www.mediaset.it) nonché nella intranet aziendale.

(Art. 4)

Responsabilità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e/o il proprio incarico o funzione con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.

(Art. 5)

Correttezza

1. Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione nell’ambito dei rapporti con il Gruppo Mediaset sono ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto nonché alla legittimità sotto l’aspetto sia formale sia



sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine aziendale.

2. In particolare, al netto di quanto più dettagliatamente previsto in specifiche disposizioni del presente Codice Etico, non sono comunque consentiti:

- il perseguimento di interessi personali o di terzi a detrimento di quelli sociali;
- il perseguimento di interessi aziendali in violazione delle norme di legge e dei regolamenti vigenti;
- l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione delle società del Gruppo Mediaset nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità di affari appresi nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione;
- l'utilizzo di beni, materiali ed attrezzature aziendali di cui i Destinatari dispongano per lo svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione per usi non consentiti o comunque per scopi diversi da quelli ad essi propri e non in linea con le istruzioni contenute nelle apposite procedure aziendali.

(Art. 6)

Conflitto di interessi

1. Il Gruppo Mediaset richiede ai Destinatari, nell'ambito dei rapporti con lo stesso, la più rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti che disciplinano il conflitto di interessi.

2. I Destinatari devono perseguire, nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali del Gruppo Mediaset e devono astenersi, pertanto, da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con il Gruppo Mediaset.



A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, possono costituire fattispecie di conflitto di interesse le seguenti situazioni: (i) avere interessi economici o finanziari, anche attraverso familiari, con Fornitori, Clienti o concorrenti; (ii) utilizzare il proprio ruolo all'interno del Gruppo Mediaset o le informazioni e i dati acquisiti nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi del Gruppo; (iii) eseguire attività lavorative di qualunque genere (anche prestazioni d'opera o intellettuali) presso Fornitori, Clienti, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi del Gruppo; (iv) avviare trattative e/o concludere accordi - in nome e/o per conto del Gruppo - che abbiano come controparti familiari o soci ovvero controparti di cui il Destinatario sia, a qualunque titolo, titolare o in cui sia comunque parte interessata.

3. I Destinatari devono informare senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui - a seconda dei casi - siano tenuti a riferire delle situazioni o attività nelle quali potrebbero avere - direttamente o per conto di terzi - interessi (anche solo potenzialmente) in conflitto con quelli del Gruppo Mediaset. I Destinatari rispettano le decisioni che, in proposito, sono assunte dal Gruppo Mediaset. Di tali decisioni viene data comunicazione agli Organismi di Vigilanza e Controllo, laddove istituiti dai singoli enti, per l'eventuale adozione delle iniziative di competenza di tali Organismi.

(Art. 7)

Gestione delle risorse umane



1. Il Gruppo Mediaset riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo dell'impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano.

2. La gestione delle risorse umane è, quindi, improntata al rispetto della personalità e



professionalità di ciascuna di esse, alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze e delle capacità professionali, alla tutela del benessere psico-fisico (anche sotto il profilo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), in un quadro di lealtà, fiducia e rifiuto di ogni forma di discriminazione e di sfruttamento.

(Art. 8)

Integrità e tutela della persona

1. Il Gruppo Mediaset rifiuta ed esclude ogni forma di sfruttamento dei lavoratori, salvaguarda gli stessi da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento lesivo della persona e/o discriminatorio posto in essere in base a sesso, età, razza, lingua, nazionalità, religione, condizioni personali e sociali, orientamento sessuale, opinioni politiche e sindacali. Pertanto, tutti i Destinatari del presente Codice sono tenuti ad impegnarsi per prevenire il verificarsi di discriminazioni, atti e/o comportamenti lesivi della dignità della persona, contribuendo al raggiungimento di tale obiettivo anche attraverso relazioni interpersonali e contegni individuali rispettosi della sensibilità altrui.



2. Il Gruppo Mediaset esige che nelle relazioni di lavoro non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing o simili, che sono tutti, senza eccezione, proibiti.

3. È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia sessuale o riferita alle diversità personali e culturali (basate, a mero titolo esemplificativo, su disabilità e menomazioni fisiche o psichiche ovvero su forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale).

4. Il Gruppo Mediaset si impegna a favorire la promozione delle pari opportunità con

riferimento alle condizioni e alle opportunità di lavoro, alla formazione, allo sviluppo e alla crescita professionale, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei valori che ispirano il presente Codice Etico.

5. Il Gruppo Mediaset ripudia il lavoro minorile e attribuisce primaria importanza alla tutela dei minori e alla repressione di qualunque forma di sfruttamento - anche attraverso strumenti elettronici ed informatici - posta in essere nei confronti degli stessi.

6. Il Gruppo Mediaset contrasta ogni forma di reclutamento abusivo ed impiego irregolare di lavoratori o lavoratrici, e si adopera attivamente al fine di assicurare che le condizioni di lavoro al proprio interno siano rispettose dell'integrità morale e della dignità personale dell'individuo.

7. Il Gruppo Mediaset, inoltre, si impegna a mantenere un ambiente di lavoro sicuro e salubre, in osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento che governano la materia. È fatto obbligo ai Destinatari, in ogni contesto che richiede particolare attenzione alla propria sicurezza personale, di astenersi da comportamenti che possano mettere a rischio la propria e altrui incolumità, segnalando tempestivamente al proprio superiore gerarchico o al soggetto cui, a seconda dei casi, siano tenuti a riferire, ogni situazione di pericolo alla sicurezza propria o di terzi.

8. Il Gruppo Mediaset vieta di prestare l'attività lavorativa e/o di svolgere l'incarico o la funzione assegnati in stato di alterazione da sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope, di cui sconsiglia, comunque, l'uso anche al di fuori dell'ambiente lavorativo. In particolare, è vietato detenere, consumare, offrire e/o cedere a qualsiasi titolo sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro.

(Art. 9)

Riservatezza e protezione dei dati personali

1. Ciascun Destinatario assicura la massima riservatezza su dati, notizie ed informazioni costituenti il patrimonio aziendale o riguardanti il Gruppo Mediaset, acquisite e/o elaborate in occasione dello svolgimento della propria attività lavorativa e/o dell'espletamento del proprio incarico o funzione.



2. Il Gruppo Mediaset, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, raccoglie una quantità significativa di dati personali e di informazioni riservate che si impegna a trattare in ottemperanza a tutte le norme vigenti in materia di *privacy* e alle migliori prassi di protezione della riservatezza, al fine di evitare usi impropri o addirittura illeciti.

3. Il Gruppo Mediaset, riconoscendo la centralità della persona, si adopera affinché le persone fisiche possano avere il controllo dei propri dati personali, ritenendo che l'identificazione e l'adozione di adeguate misure di protezione di tali dati possa contribuire alla generazione di valore. A tale scopo il Gruppo Mediaset considera fondamentale il rispetto delle normative europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali, ritenendo, in tal modo, di contribuire alla realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, al progresso economico e sociale, al rafforzamento e alla convergenza delle economie del mercato interno e al benessere delle persone fisiche.

4. Il Gruppo Mediaset si adopera, inoltre, per garantire un sempre più elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'impiego di sistemi informativi destinati al trattamento di dati personali e di informazioni riservate.

(Art. 10)

Rapporti con gli azionisti e informazione finanziaria

1. Il Gruppo Mediaset persegue la creazione di valore per tutti gli azionisti di Mediaset S.p.A., tutelando gli interessi del Gruppo stesso e degli azionisti nel loro complesso.

2. Il Gruppo Mediaset assicura, con tutti gli strumenti disponibili, un dialogo costante con la comunità finanziaria anche attraverso l'organizzazione di momenti di incontro formale con il mercato (analisti, investitori istituzionali, etc.), nel rispetto della normativa vigente in materia di informazione societaria.

3. Al fine di garantire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa, rappresentano valori fondamentali per il Gruppo Mediaset veridicità, accuratezza, tracciabilità, completezza e chiarezza delle informazioni, nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nonché delle procedure aziendali, nella registrazione contabile e in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci e ai terzi.

4. La comunicazione finanziaria del Gruppo Mediaset non solo rispetta i disposti normativi bensì si caratterizza anche per il linguaggio comprensibile, la tempestività, l'eshaustività e la simmetria informativa di tutti gli investitori.



(Art. 11)

Informazioni privilegiate

1. Il trattamento delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate aventi natura “*price sensitive*”, è disciplinato, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili, da apposite procedure aziendali.
2. I Destinatari non devono porre in essere comportamenti che possano dare luogo a *insider trading* e manipolazione del mercato, anche da parte di terzi. Al fine di garantire la massima trasparenza risultano adottate al riguardo procedure in materia di *internal dealing* in conformità con la normativa vigente ed in linea con le *best practices*.

(Art. 12)

Proprietà intellettuale/industriale

1. Il Gruppo Mediaset detiene importanti diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, la cui corretta gestione è ritenuta fondamentale. Pertanto, tutti i Destinatari la cui attività, incarico o funzione preveda, in qualsiasi modo, il trattamento di dati, informazioni o documenti riguardanti diritti di proprietà intellettuale e/o industriale delle società del Gruppo Mediaset hanno il dovere di custodirli con la massima diligenza, accuratezza e riservatezza.



2. I diritti di proprietà intellettuale e/o industriale su prodotti, opere e/o conoscenze sviluppate nell'ambito lavorativo appartengono alle società del Gruppo Mediaset che detengono il diritto di sfruttamento delle stesse, secondo modalità e tempi ritenuti più idonei, nel rispetto della normativa di tempo in tempo applicabile.
3. Allo stesso modo, il Gruppo Mediaset rispetta e tutela gli altrui diritti di proprietà intellettuale ed industriale, assicurando che nelle attività aziendali (sia produttive sia

commerciali) siano utilizzati soltanto prodotti ed opere originali, regolarmente licenziati dai legittimi titolari ed impiegati conformemente alle autorizzazioni ricevute.

(Art. 13)

Utilizzo di beni e materiali aziendali

- 1.** Ogni Dipendente deve salvaguardare il patrimonio aziendale del Gruppo Mediaset. In particolare, ogni Dipendente è responsabile della protezione dei beni assegnati per lo svolgimento dell'attività lavorativa (ad es. PC fissi o portatili, tablet, smartphone) e dei materiali aziendali affidati ed è tenuto ad operare con diligenza per evitare furti, smarrimenti, danneggiamenti ed ogni uso illecito e/o inappropriato, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le disposizioni aziendali predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi.
- 2.** Particolare cura e attenzione è richiesta nell'utilizzo dei sistemi informatici e telematici (es. supporti hardware, reti Internet ed intranet, caselle di posta aziendale, accessi in remoto, ecc.), che tutti i Dipendenti sono tenuti ad impiegare per ragioni attinenti alla loro attività professionale e nel rispetto delle normative vigenti e delle istruzioni contenute nelle apposite procedure aziendali.
- 3.** Quanto sopra previsto è applicabile anche ad altre categorie di Destinatari, nella misura in cui gli stessi possano essere concretamente coinvolti nella salvaguardia del patrimonio aziendale, in quanto sia loro consentito di utilizzare beni, materiali o altre risorse delle società del Gruppo Mediaset.



(Art. 14)

Utilizzo dei “social network”

1. Il Gruppo Mediaset è consapevole del fatto che i c.d. “social network” (es. Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, etc.) rappresentano un nuovo modo di dialogare a distanza, oltre ai mezzi di comunicazione più tradizionali.

2. In considerazione dell’enorme risonanza e dell’impatto reputazionale che possono avere le informazioni, le affermazioni, le opinioni e i giudizi espressi in questi ambiti (anche attraverso l’utilizzo del meccanismo della c.d. “condivisione” o “share”), il Gruppo Mediaset invita i Destinatari alla massima attenzione nel valutare i contenuti e i materiali da diffondere, che, comunque, non devono: (i) rappresentare violazioni delle leggi e dei regolamenti vigenti (anche sotto il profilo della tutela dei dati personali e della tutela del copyright);



(ii) indurre in equivoco sul fatto che si tratti di affermazioni, informazioni, opinioni e/o giudizi strettamente personali che non rappresentano, quindi, posizioni assunte o ascrivibili alle società del Gruppo; (iii) offendere la libertà, l’integrità e la dignità delle persone; (iv) danneggiare, anche indirettamente, l’immagine, la reputazione, la credibilità del Gruppo.

(Art. 15)

Controllo e trasparenza contabile

1. I Destinatari, in conformità ai propri ruoli, funzioni e mansioni, si impegnano a far sì che i fatti relativi alla gestione del Gruppo Mediaset siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità dello stesso secondo i seguenti principi:

- massima correttezza gestionale;
- completezza e trasparenza delle informazioni;
- legittimità sotto il profilo legale e sostanziale;
- chiarezza e veridicità dei riscontri contabili secondo le norme di legge e le procedure aziendali di tempo in tempo vigenti.



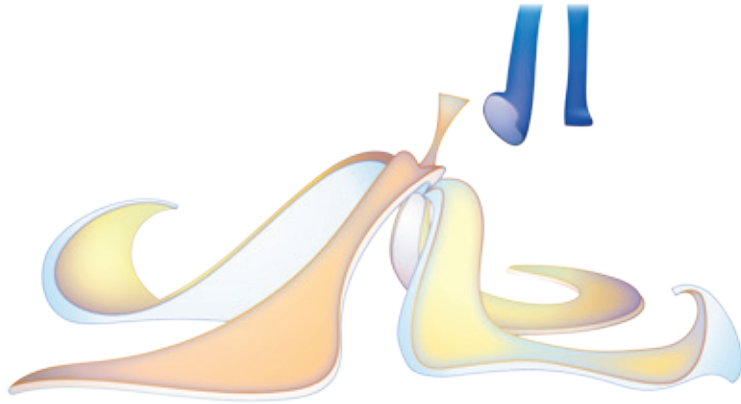
2. Il Gruppo Mediaset richiede che le operazioni o transazioni poste in essere nel corso di tutte le proprie attività siano correttamente e tempestivamente registrate nel sistema di contabilità secondo i criteri dettati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili, in modo che ogni operazione o transazione sia autorizzata, coerente, legittima, verificabile e supportata da idonea e completa documentazione attestante l'attività svolta.

3. I documenti attestanti l'attività di registrazione contabile devono poter consentire la celere ricostruzione di ogni singola operazione, l'individuazione dell'eventuale errore nonché del grado di responsabilità all'interno del singolo processo operativo.

4. I Destinatari, sempre in conformità ai propri ruoli, funzioni e mansioni, devono controllare la correttezza e veridicità delle registrazioni contabili e rendere noti a chi di competenza, eventuali errori, omissioni e/o falsificazioni delle stesse.

(Art. 16)

Controllo interno e gestione dei rischi



- 1.** Il Gruppo Mediaset riconosce la rilevanza delle attività e dei processi di controllo interno e della gestione dei rischi, che favoriscono l'assunzione di decisioni consapevoli e consentono di assicurare, tra l'altro, la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficacia e l'efficienza dei processi, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.
- 2.** A tal fine il Gruppo Mediaset si avvale di una serie di strumenti, attività, strutture organizzative e processi che consentono l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi cui il Gruppo risulta esposto.
- 3.** È richiesto, quindi, a ciascun Destinatario di garantire la massima collaborazione nei confronti delle funzioni aziendali interne e degli enti/organi esterni incaricati delle verifiche sull'efficacia del sistema di controllo interno.

(Art. 17)

Prevenzione del riciclaggio

Il Gruppo Mediaset rispetta tutte le norme e disposizioni, sia nazionali sia internazionali, in tema di prevenzione delle condotte di riciclaggio e richiede ai Destinatari di astenersi dal compimento di qualsiasi operazione che possa concorrere al trasferimento, alla sostituzione o comunque all'impiego di proventi illeciti o che possa in qualunque modo ostacolare l'identificazione di denaro, beni o altre utilità di provenienza delittuosa.

(Art. 18)

Tutela della pubblica sicurezza

- 1.** Il Gruppo Mediaset ripudia qualsiasi attività, organizzazione o iniziativa volta a turbare o sovvertire l'ordine democratico ed il rispetto della legalità nonché il pacifico e regolare svolgimento della convivenza sociale.
- 2.** In tale prospettiva, tutti i Destinatari sono tenuti a prestare particolare attenzione all'identificazione dei soggetti con cui il Gruppo Mediaset entra in contatto o che intrattengono con lo stesso rapporti di qualsivoglia natura, al fine di evitare che l'attività e le iniziative poste in essere dal Gruppo possano in qualsiasi modo giovare a soggetti o implicati in attività illecite, eversive o terroristiche o ad organizzazioni criminali.

CAPO III COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

(Art. 19)

Relazioni d'affari

- 1.** Il Gruppo Mediaset nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza.
- 2.** I Destinatari che agiscono in nome o per conto del Gruppo Mediaset, nei rapporti di affari di interesse dello stesso e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato o dall'importanza dell'affare trattato, devono tenere un comportamento etico e rispettoso delle leggi e dei regolamenti vigenti e devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, diligenza ed economicità.
- 3.** Nei rapporti con i Fornitori, i Clienti e i terzi in genere non sono ammesse offerte di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale tendenti ad ottenere indebiti vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura.
- 4.** Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio al Gruppo Mediaset o indebiti vantaggi per sé, per il Gruppo Mediaset o per terzi.

Ciascun Destinatario, altresì, respinge e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro, regali o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere.

Qualora un Destinatario riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura, salvo omaggi di uso commerciale e comunque di modico valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui sia tenuto, a seconda dei casi, a riferire ovvero gli Organismi di Vigilanza e Controllo, laddove istituiti, affinché siano assunte le iniziative ritenute più opportune.

(Art. 20)

Tutela della Concorrenza

Il Gruppo Mediaset riconosce che una concorrenza corretta, libera e leale costituisce un fattore decisivo di crescita del mercato e di costante miglioramento dell'impresa e si astiene, pertanto, da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione della normativa vigente.

Il Gruppo Mediaset promuove attività formative allo scopo di favorire la diffusione della conoscenza delle norme e dei regolamenti vigenti in materia di tutela della concorrenza per assicurarne il rispetto.

(Art. 21)

Prevenzione della corruzione

1. Il Gruppo Mediaset deplora e condanna ogni comportamento o attività posta in essere a fini corruttivi (quali, a titolo meramente esemplificativo, favoritismi illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni - dirette e/o attraverso terzi - di vantaggi personali di qualsiasi tipo per sé e/o per altri) per il raggiungimento dei propri obiettivi economici e a tal fine ha adottato degli “*Indirizzi generali in materia di Anticorruzione*” (che costituiscono, tra l’altro, un allegato dei Modelli Organizzativi 231 adottati dalle singole società), con lo scopo di proporre un quadro sistematico di riferimento in materia di divieto di pratiche corruttive per le società del Gruppo Mediaset, fornendo una sintesi delle norme etico-comportamentali cui i Destinatari devono strettamente attenersi al fine di rispettare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.



2. Le disposizioni di tale *policy di gruppo* si integrano, pertanto, con i principi e i valori contenuti nel Codice Etico, nei Modelli Organizzativi 231 e nelle procedure aziendali di tempo in tempo vigenti, ove sono contenute indicazioni più specifiche sia sui controlli preventivi da attuare sia sulle modalità operative da osservare, al fine di prevenire la possibile commissione di illeciti.

(Art. 22)

Rapporti con i Fornitori

1. La selezione dei Fornitori, la determinazione degli acquisti di beni e/o servizi e la formulazione delle relative condizioni di acquisto devono avvenire nel rispetto dei principi del presente Codice Etico e sono basate sulla valutazione di parametri obiettivi quali la qualità, il prezzo del bene o servizio, le garanzie di assistenza, tempestività ed efficienza. Una particolare attenzione, nella scelta dei Fornitori, viene altresì dedicata alla verifica della loro affidabilità e serietà sotto il profilo del rispetto della normativa di tempo in tempo vigente e delle specifiche norme che disciplinano l'attività da loro svolta.



2. I processi di acquisto sono disciplinati da apposite procedure aziendali che assicurano la puntuale identificazione dei Fornitori e la tracciabilità dei canali di approvvigionamento, anche al fine di garantire la qualità e la legittimità dei beni e dei servizi acquistati. Nel rispetto della legalità e della *best practice* commerciale, tutti i processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo Mediaset nonché all'imparzialità e alla concessione delle pari opportunità per ogni Fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

3. Qualora un Fornitore, nello svolgimento della propria attività per il Gruppo Mediaset, adotti comportamenti non in linea con i principi contenuti nel presente Codice Etico ovvero nei Modelli Organizzativi 231, verranno adottati opportuni provvedimenti, quali - nei casi più gravi - la risoluzione dei contratti in essere fino alla preclusione di ulteriori occasioni di collaborazione.

(Art. 23)

Rapporti con i Clienti

1. Il Gruppo Mediaset persegue le proprie attività attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto delle norme di settore e di quelle poste a tutela dei consumatori e della concorrenza.
2. Il Gruppo Mediaset riconosce che la piena soddisfazione delle esigenze dei Clienti nonché l'apprezzamento da parte degli stessi è di primaria importanza per il proprio successo di impresa. Pertanto, l'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle richieste dei propri Clienti, ispirando i propri comportamenti a correttezza negoziale, professionalità, imparzialità, trasparenza negli impegni contrattuali nonché a cortesia e collaborazione.

(Art. 24)

Rapporti con le Istituzioni

1. Il Gruppo Mediaset mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con le istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie ed internazionali ("Istituzioni") con l'obiettivo di facilitare il dialogo su temi di interesse specifico.
2. I rapporti del Gruppo Mediaset nei confronti delle Istituzioni nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale ("Pubblici Funzionari") sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Dipendente, quale che sia l'attività lavorativa svolta, l'incarico ricoperto o la funzione espletata, o, se del caso, da ciascun Collaboratore o altro Destinatario, nel rispetto della normativa vigente, dei principi definiti nel presente Codice Etico nonché delle procedure aziendali applicabili, sulla base dei criteri generali di correttezza, trasparenza e lealtà.
3. Sono, pertanto, vietate pratiche corruttive e collusive, come pure favoritismi di qualsiasi genere, e sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione.
4. Il Gruppo Mediaset, qualora lo ritenga opportuno, può comunque sostenere programmi di Istituzioni o enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto della normativa applicabile, dei principi definiti nel presente Codice Etico nonché delle procedure aziendali di tempo in tempo vigenti.

CAPO IV

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

(Art. 25)

Salute e sicurezza sul lavoro



1. Il Gruppo Mediaset riconosce la rilevanza e la centralità della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, intese quali diritti fondamentali dei lavoratori, nello svolgimento di tutte le attività di *business* e si impegna, pertanto, a perseguire il continuo miglioramento delle *performances* aziendali in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

2. Il Gruppo Mediaset ha adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro secondo gli standard internazionalmente riconosciuti, finalizzato ad ottimizzare tutti i processi aziendali connessi ai temi della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e, al contempo, ad adempiere in maniera adeguata alle disposizioni legislative vigenti in materia, alle norme tecniche e alle buone prassi.

3. Il Gruppo Mediaset, nel rispetto della normativa vigente in materia e in considerazione della volontà di creare per i suoi Dipendenti, Collaboratori e Destinatari in genere, un ambiente salutare e confortevole, pone in essere i presidi stabiliti dalla legge per far rispettare il divieto di fumo nei luoghi di lavoro. Inoltre, nell'individuare eventuali zone riservate ai fumatori, sono tenute in particolare considerazione le condizioni di chi avverte disagio fisico per l'eventuale presenza di fumo passivo nelle situazioni di convivenza lavorativa.



- 1.** Il Gruppo Mediaset considera la tutela dell'ambiente come un fattore chiave dell'attività d'impresa e si ispira ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, considerati di massima rilevanza sia per il loro valore intrinseco sia in relazione alla loro incidenza sulla salute dell'uomo e delle altre specie viventi. A tal fine il Gruppo Mediaset si impegna al rispetto della normativa vigente e si adopera affinché la propria attività d'impresa, in qualsiasi settore sia espletata, risulti conforme ai più elevati standard di compatibilità e sicurezza ambientale.
- 2.** Particolare attenzione viene dedicata alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività aziendali, che - ove possibile - vengono trattati in base ai principi di differenziazione e riciclo, nell'ottica di ridurre al minimo l'impatto ambientale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle migliori prassi operative.

CAPO V

SISTEMA SANZIONATORIO

(Art. 27)

Violazioni e sanzioni

1. La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico nonché dei principi contenuti nei Modelli Organizzativi 231 (e nelle procedure aziendali ad essi riferibili) comporta, a carico dei Destinatari responsabili di tali violazioni - al fine di tutelare gli interessi aziendali e compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativo vigente - l'applicazione di provvedimenti sanzionatori indicati, tra l'altro, nei Modelli Organizzativi 231, ove adottati dalle società del Gruppo Mediaset. Tali violazioni, infatti, ledono il rapporto di fiducia - improntato in termini di trasparenza, correttezza, integrità e lealtà - instaurato con il Gruppo Mediaset.

2. In particolare, con riferimento ai Dipendenti (compresi coloro aventi la qualifica di dirigente), la violazione delle suddette norme costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e può, quindi, determinare l'avvio di procedimenti disciplinari a carico dei soggetti interessati, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e ciò a prescindere dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale o amministrativo - nei casi in cui il comportamento integri o meno un'ipotesi di illecito - e dall'esito del conseguente giudizio, in quanto Codice Etico, Modelli Organizzativi 231 e procedure aziendali costituiscono precise norme di comportamento vincolanti per i Destinatari. Con riferimento alle sanzioni irrogabili nei



riguardi dei Dipendenti, esse rientrano tra quelle previste dal sistema disciplinare aziendale e/o dal sistema sanzionatorio previsto dalle norme specialistiche contenute, in particolare, nei CCNL e negli Accordi Integrativi Aziendali di tempo in tempo applicabili alle società del Gruppo Mediaset, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori (Legge 300/1970) ed eventuali normative speciali e/o di settore.

3. Per quanto, invece, riguarda i Collaboratori, i Fornitori e/o i soggetti aventi relazioni d'affari con le società del Gruppo Mediaset, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alle stesse, l'inosservanza delle disposizioni del presente Codice Etico nonché dei principi contenuti nei Modelli Organizzativi 231 e nelle aziendali costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, e può quindi comportare l'applicazione dei rimedi contrattualmente previsti (a titolo esemplificativo, penali) ovvero - nei casi più gravi - la risoluzione del contratto e/o dell'incarico nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalle società del Gruppo Mediaset interessate.

4. Il Gruppo Mediaset valuta con estrema attenzione le violazioni del Codice Etico, dei Modelli Organizzativi 231 e delle procedure aziendali poste in essere da soggetti apicali, in quanto essi rappresentano il vertice delle società del Gruppo e ne manifestano l'immagine verso l'esterno.

Pertanto, in caso di violazione da parte degli Amministratori e/o dei Sindaci dei principi e delle disposizioni del Codice Etico, dei Modelli Organizzativi 231 e delle procedure aziendali ovvero di adozione, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, di provvedimenti che contrastino con tali disposizioni, gli organi sociali competenti provvedono ad assumere le misure di tutela di volta in volta più opportune, nell'ambito di quelle previste dalla normativa di tempo in tempo vigente, ivi compresa la revoca della delega e/o del mandato conferiti, fatta salva la facoltà - per la società interessata - di avvalersi delle misure previste a proprio favore dal Codice Civile (azioni di responsabilità e/o risarcitorie). Nel caso in cui le violazioni siano poste in essere da un soggetto apicale che rivesta, altresì, la qualifica di lavoratore subordinato, trovano applicazione anche le azioni disciplinari esercitabili in base al rapporto di lavoro subordinato intercorrente con il Gruppo Mediaset. Con riferimento ai componenti degli Organismi di Vigilanza e Controllo, si applicano, rispettivamente, le disposizioni dei paragrafi 2 e 3 del presente articolo, a seconda che il rapporto instaurato sia di lavoro dipendente ovvero di collaborazione.

CAPO VI

SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI E CONDOTTE ILLECITE RILEVANTI AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

(Art. 28)

Segnalazioni da parte di Dipendenti e Collaboratori

1. Qualora un Dipendente o un Collaboratore, nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione, venga a conoscenza - sulla base di elementi di fatto precisi e concordanti - di violazioni del Codice Etico e/o dei Modelli Organizzativi 231, laddove adottati (e/o delle procedure ad essi riferibili), ovvero di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01, può effettuare la segnalazione utilizzando un sistema informatico dedicato raggiungibile via internet ad un apposito *link* (*segnalazioni.mediaset.it*), secondo le modalità e i termini descritti nell'apposita "*Linea Guida organizzativa per la segnalazione di violazioni e condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01*" di tempo in tempo vigente.

Alternativamente, se previsto dai Modelli Organizzativi 231, ove adottati, possono essere anche utilizzati gli specifici indirizzi di posta elettronica dedicati agli Organismi di Vigilanza e Controllo, laddove istituiti dalle singole società.



2. Le segnalazioni che risultino pertinenti, circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti vengono gestite in conformità con le leggi vigenti, assicurando l'assoluta riservatezza sull'identità dei segnalanti e garantendo agli stessi la massima tutela al fine di evitare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi forma di discriminazione o penalizzazione nei loro confronti.

(Art. 29)

Segnalazioni da parte di altri Destinatari

- 1.** Altre categorie di Destinatari (es. Fornitori, Clienti) nel caso in cui vengano a conoscenza di violazioni del Codice Etico e/o dei Modelli Organizzativi 231, laddove adottati (e/o delle procedure ad essi riferibili), ovvero di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01, possono rivolgersi - oltre che alle competenti funzioni aziendali - anche agli Organismi di Vigilanza e Controllo, laddove istituiti dalle singole Società, utilizzando gli specifici indirizzi di posta elettronica ad essi dedicati.
- 2.** Riguardo alle segnalazioni pervenute anche in questi casi sarà assicurata, fatti salvi gli obblighi di legge, l'assoluta riservatezza sull'identità dei segnalanti, garantendo agli stessi la massima tutela.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

(Art. 30)

Approvazione e modifiche

- 1.** Il Codice Etico è approvato dai Consigli di Amministrazione di Mediaset S.p.A. e delle società/enti appartenenti al Gruppo Mediaset. Ove strettamente necessario, lo stesso potrà essere adeguato alle peculiarità di ciascun/a ente/società.
- 2.** Eventuali futuri aggiornamenti del presente Codice Etico, dovuti ad adeguamenti normativi, all'evoluzione della sensibilità civile o altro, dovranno essere approvati - così come indicato al paragrafo I del presente articolo - dai Consigli di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.

Illustrazioni di Alessandra Buniva

Direzione Creativa Coordinamento Immagine Mediaset

